

Il popolo romano manifesti la sua solidarietà con gli eroici patrioti vietnamiti

Fermiamo la minaccia dell'imperialismo USA che mette in pericolo la pace nel mondo

ALLE 21 A PIAZZA DEL POPOLO PER IL VIETNAM

Nel corso della veglia di solidarietà, parleranno: Aldo Tortorella della Direzione del PCI, Riccardo Lombardi del comitato Italia-Vietnam, il senatore Lelio Basso, Angelo Gennari, della presidenza delle ACLI, Roberto Nardi del Comitato centrale del PSIUP, Livio Labor del MPL, un rappresentante dei movimenti giovanili democratici - Anche ieri numerose adesioni dai sindacati unitari, dalle organizzazioni democratiche, dalle fabbriche, da personalità della cultura e dello spettacolo - Una forte manifestazione si è svolta a Genzano



Veglia di solidarietà con il popolo vietnamita: lavoratori, giovani, donne, artisti, uomini di cultura si ritroveranno stasera alle 21 in piazza del Popolo per esprimere lo sdegno degli antifascisti e dei democratici contro le barbare incursioni, per respingere le minacce che l'imperialismo americano fa gravare sulla pace nel mondo. Nel corso della manifestazione popolare parleranno Riccardo Lombardi, della presidenza del comitato Italia-Vietnam, Aldo Tortorella, della Direzione del PCI, Angelo Gennari, della presidenza delle ACLI, Lelio Basso, Roberto Nardi, del CC del PSIUP, Livio Labor del MPL e un rappresentante dei movimenti giovanili democratici. Numerose le adesioni inviate al Comitato Italia-Vietnam, che ha organizzato la protesta. Hanno raccolto l'appello la Federazione romana del PCI, la Camera del lavoro, le ACLI, l'Alleanza nazionale dei contadini, le segreterie nazionali FILCEA e Federchimici, FIOF-FIM-UILM, le organizzazioni unitarie provinciali, gli edili, i movimenti giovanili democratici, l'ANPI, l'ARCI e l'UISP provinciali, il Centro di iniziativa democratica degli insegnanti, personalità del mondo della cultura e dello spettacolo. Hanno aderito, tra gli altri, il pittore Renato Guttuso, i registi Luchino Visconti, Federico Fellini, Elio Petri, Gillo Pontecorvo, Francesco Rosi, Bernardo Bertolucci, Lina Wertmüller, Enrico Scalfari, Massimo Franciosa, Sergio Corbucci, Luigi Squarzina, Giuliano Montaldo, lo sceneggiatore Stefano Ciuffini, gli attori Gian Maria Volontè, Lea Massari, Monica Vitti e Ludovico Modugno. Hanno annunciato inoltre la loro presenza Giovanna Marini, Paolo Pietrangeli, Adriana Marilino, Cabrera e Dakar, Sandra Mantovani, Daisy Lumini e Beppe Chierici, Italia Ranalli, Gianni Nebbioli, Vladimir Miarrelli, Ivan Della Mea, Rosa Balestrieri, Maria Carla, Anna Identici, Maria Grazia, Basilio Lombardi, Antonio Salinas, Magda Mercatelli e Carla Tatò. Parteciperanno anche il Canzoniere popolare veneto, il gruppo Teatro Oggi, il collettivo Modena, il gruppo Valere, l'italiano americano, il gruppo Teatro Roma, il Folkro, il Folkstudio Singers, il Collettivo di Parma, il gruppo di Castagnino (Saelta), Edmonda Aldini e Duilio Del Prete, Maurizio Sorrentino e Gloria Di-

Chiesta al sindaco la convocazione dell'assemblea capitolina

PCI: IL CONSIGLIO COMUNALE NON PUÒ RIMANERE INATTIVO

Urgenti problemi sono sul tappeto: ospedali, legge sulla casa, asili-nido, decentramento, baraccati, disdetta degli appalti nella NU, abusivismo - Beghe all'interno della DC per sostituire nella giunta Rebecchini e Cabras - Sargentini (PSDI) si vorrebbe rifare della trombatura diventando assessore

La ripresa dell'attività del consiglio comunale a partire dalla prossima settimana è stata sollecitata dal gruppo comunista al sindaco. In una lettera inviata a Darida si ricorda che «è trascorso un mese dall'ultima riunione dell'assemblea capitolina e pure considerando la scadenza elettorale, il periodo di tempo trascorso è il più lungo che si sia avuto in tali circostanze». «Tanto più grave è questo fatto - prosegue la lettera - se si considerano i problemi che sono da tempo all'ordine del giorno del Consiglio comunale o delle commissioni permanenti e che richiedono una soluzione sollecita». I problemi sul tappeto sono: «a) adempimenti di legge che riguardano il completamento della nomina dei rappresentanti del Comune nei consigli di amministrazione degli ospedali; adempimenti relativi all'attuazione della legge della casa ed a quella degli asili-nido; b) attuazione delle deliberazioni assunte da Nixon in questi ultimi giorni; i giovani avevano appena iniziato a gridare slogan contro l'imperialismo, che la polizia è immediatamente intervenuta disperdendo i manifestanti e fermandone sette. I giovani sono stati rilasciati in serata.

Sette giovani fermati davanti all'ambasciata americana

Sette giovani aderenti a gruppi della cosiddetta sinistra extraparlamentare sono stati fermati ieri pomeriggio dalla polizia nei pressi dell'ambasciata americana, in via Veneto, mentre stavano protestando contro l'aggressione USA al Vietnam del Nord e le criminali decisioni assunte da Nixon in questi ultimi giorni. I giovani avevano appena iniziato a gridare slogan contro l'imperialismo, che la polizia è immediatamente intervenuta disperdendo i manifestanti e fermandone sette. I giovani sono stati rilasciati in serata.

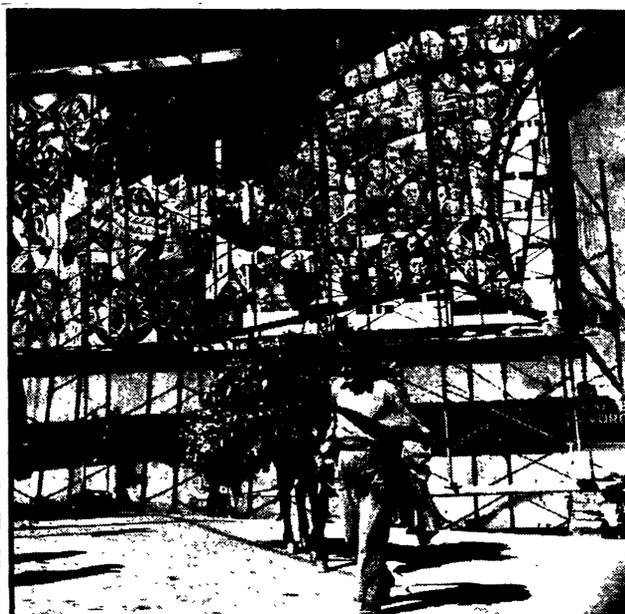
nale sia convocato con urgenza, stabilendo un preciso calendario e che, di conseguenza, nella prossima settimana l'attività del Consiglio sia ripresa in pieno. A nome del gruppo comunista avanziamo, in questo senso, una precisa richiesta. La lettera è firmata da Vetere (capogruppo), Prasca, Buffa, Mirella D'Arcanelli e Benigni. Saremo a vedere come si comporterà Darida di fronte alla precisa richiesta comunista. E' chiaro che il consiglio comunale non può continuare a rimanere inattivo di fronte ai gravi problemi che ogni giorno si accavallano in Campidoglio. Nessuna giustificazione valida potrebbe essere portata dal sindaco per rinviare la convocazione dell'assemblea capitolina. Secondo alcune indiscrezioni, trapelate in questi giorni, Darida vorrebbe invece prendere in considerazione due assessori dc, Franco Rebecchini (Senato) e Paolo Cabras (Camera). Formalmente i neo-eletti potrebbero anche rimanere a loro posti ricoprendo i duplici incarichi di parlamentari e di assessori. Non c'è infatti a questo proposito nessuna norma di legge sulle incompatibilità. Ci indolebbe, per appianare i casi più clamorosi di cumulo delle cariche che considero incompatibili il prelo di parlamentare con quello di assessore in un comune come Roma. Davanti alla DC e alla giunta si presenta quindi il problema di sostituire Rebecchini (assessore al bilancio) e Cabras (edilizia economica e popolare). In che modo? E a questo punto che subentra il solito gioco dell'equilibrio fra le varie correnti dc. Quando questo equilibrio viene rotto, come sappiamo, succede il finimondo e i «colpi bassi» fra i notabili non si contano. Il gruppo dirigente dello scudo crociato vorrebbe per questo prendere tempo per risolvere nel modo più indolore possibile il problema delle sostituzioni. Oltre ai «nodi» Rebecchini e Cabras ci sarebbe da sciogliere anche quello del socialdemocratico Sargentini. Il consigliere del PSDI è stato trombato nelle recenti elezioni politiche e non rientrerà più a Montecitorio. Per questo vorrebbe «rifarsi» entrando nella giunta capitolina al posto di un altro assessore socialdemocratico. Il sacrificio, in questo caso, dovrebbe essere Meta.

Infine un'ultima notizia riguardante sempre il Campidoglio. I consiglieri del PCI Prasca, Anita Pasquale e Giordano hanno chiesto l'immediata convocazione della VI commissione capitolina per esaminare la «questione riguardante la disdetta degli appalti nel servizio di Nettezza urbana».

Quando un quadro fa paura alla Democrazia cristiana e alle forze reazionarie

Condannato per abusivismo edilizio il Centro d'arte popolare di Fiano

Il pretore di Castelnuovo di Porto ha inflitto 5 giorni di carcere e ventimila lire di multa al pittore Ettore De Conciliis - Lo ha ritenuto colpevole di aver costruito senza licenza un fabbricato - L'attività del gruppo di artisti del quale fanno parte anche numerosi stranieri - Una «casa» per incontrarsi e discutere - Il murale è stato dipinto sulla piazza del paese



Il murale dipinto dal Centro d'arte di Fiano

Dura lezione ad una squadra di picchiatori

Respinta una provocazione fascista al liceo Croce

I fascisti hanno messo in atto ieri mattina una serie di provocazioni contro studenti del liceo Croce, in via Palestro, ma sono stati decisamente respinti. All'ingresso dell'istituto

teppisti dell'estrema destra hanno affisso volantini ingiuranti al MSI, strappando poi un manifesto sul Vietnam. La reazione dei giovani è stata immediata.

All'interno della scuola inoltre alcuni missini si sono riuniti in un'aula insultando gli antifascisti. Ci sono stati momenti di tensione, ma non sono accaduti incidenti. All'uscita, però, davanti al liceo, che attraverso un cortile è collegato alla sede del «fronte della gioventù», picchiatori fascisti hanno cercato di aggredire alcuni studenti, ricevendo una dura lezione. Un missino, Carlo Fiaschi, 22 anni, vetrinista, è rimasto ferito; i medici del Policlinico lo hanno giudicato guaribile in dieci giorni.

Scontri davanti a una sezione missina

Incidenti sono avvenuti verso le 20,30 di ieri davanti alla sezione del MSI in via Ruggiero d'Altavilla. Nel corso degli scontri, protrattisi per pochi minuti, sono rimasti feriti quattro missini, condotti al S. Giovanni. Sono state lanciate anche bottiglie incendiarie che hanno provocato numerosi danni ai locali del movimento sociale.

PICCOLA CRONACA

Nozze Si sposano oggi alle 11 il compagno Morando Morandi e la signora Giannicola Franesini. Agli sposi giungono le felicitazioni dei compagni della cellula Inca, della sezione Villa Gordiani e della redazione dell'Unità.

Quando si arriva da Roma a Fiano, appena dentro il paese, sulla sinistra, l'attenzione viene attratta da un grande quadro murale, una sorta di grandioso affresco. Un affresco che parla della nostra storia, delle battaglie dei lavoratori, della ricerca di un avvenire di pace. E' lì, dipinto su lastre di cemento che muratori di Fiano hanno montato una su l'altra di sera, nelle ore libere, al ritorno dai cantieri di Roma. Cinquantametri quadri di volti, di chiari emblemi, di allegorie immediate, scelti, suggeriti, voluti da tutti i cittadini del piccolo paese sulla Flaminia.

Sotto le armature che ancora avvolgono l'opera spuntano i volti di Marx, di Togliatti, di Longo, di Di Vittorio, di Giovanni XXIII, di Angela Davis, di Martin Luther King, di Ho Chi Min e di decine di altri personaggi che hanno lasciato una indelebile traccia nella storia contemporanea. Questi volti però non piacciono ai conservatori del luogo che hanno fatto di tutto per bloccare il lavoro che è stato iniziato e che sarà portato a termine grazie all'intervento della giunta comunale di sinistra che amministra il paese. L'ultima campagna elettorale, in pratica, è stata impostata nel paese dai democristiani e dai fascisti, con il puntello di qualche repubblicano, sullo «scandalo» costituito dal murale che sorge nella piazza.

Una incredibile ottusa crociata anticulturale. La stessa ottusità che ha fatto denunciare ad un «colore» cittadino un'altra delle opere volute e portate avanti dal gruppo di pittori artisti che (con l'aiuto di pittori famosi come Carlo Levi ed Ernesto Treccani) sta costruendo il centro «Arte pubblica popolare».

E' una costruzione questa che sorge a due chilometri dall'abitato, nella campagna. Mattone su mattone Ettore De Conciliis, Rocco Falcinio, Gemma Fiorentini, Giuseppe Loforese, Nancy Mac Adams, Reza Olla, Elena Radutzky, Giorgio Stockel, Pio Valeriani, Wendy Feltman, André St John, con l'aiuto degli abitanti, hanno costruito questa «casa», un punto d'incontro per giovani e meno giovani che vogliono occuparsi di grafica, di pittura, di fotografia. Di gente, soprattutto, che non

Dibattito alla Casa della Cultura su «Scuola e potere»

Martedì, alle ore 17,30, nella sede della Casa della cultura, in via del Corso 267, si svolgerà un dibattito sul tema «Scuola e potere».

Casalmorona: interrogazione PCI per i trasporti

I problemi dei trasporti della Borgata di Casalmorona sono al centro di una interrogazione all'Assessore al traffico. I consiglieri comunisti Benigni, Alessandro e Boni hanno richiesto un prolungamento della linea T4 dall'attuale capolinea fino alla borgata Casalmorona, conservando le stesse tariffe ed orari.

VITA DI PARTITO

IL COMITATO DIRETTIVO DELLA FEDERAZIONE E' CONVOCATO PER LUNEDI' ALLE ORE 9,30 IN ASSEMBLEA. COMIZI - Velletri, ore 18,30 (Giannantonio); Formello, ore 19,30 (Vetere); Castelmadama, ore 20 (D. Mancini); Roccaraja, Colle di Fiumi, ore 18,30 (Casaroni). ASSEMBLEE - Torpignattara, ore 18,30 (Perna); Grottececielle, ore 18,30 (Modica); Allumiere, ore 18,30 (Tidei); Frosinone, ore 18,30 (Fiorelli); Casolpusterazzi, ore 18,30 (Marletta); Morlupo, ore 18 (Ranalli); EUR, ore 16; Porta Medaglia, ore 19,30; Roma, ore 19,30 (Fredduzzi); Borgia, ore 18 (Cenci). C.D. - Appio Latino, ore 17,30 (Cenci); Ottaviano, ore 19; Settecerchi, ore 19. SEZIONE UNIVERSITARIA - Cellula di Economia, ore 9 in Federazione. FEDERAZIONE INVITA TUTTE LE SEZIONI A RACCOLGERE I FONDI ANCORA IN CIRCOLAZIONE PER LA SOSTA SCRIZIONE ELETTORALE NEL CORSO DI EFFETTUAZIONE I VOTO DEFINITIVI E CONCLUDERE LA CAMPAGNA DI SOSTA SCRIZIONE. I segretari di sezione della 2a su sud sono convocati a Torpignattara per lunedì alle ore 17. F.G.C.R. - Ore 18,30, Genzano - Attivo circolo (15). F.G.C.R. - Ore 18,30, Genzano - Attivo circolo (15). Zagarolo, congresso circolo (Valentini); ore 15, Nomentano, attivo circolo (Vetere).

All'hotel Terme di Tivoli

Sorpresi a rubare sparano in aria

Un tentativo di furto e una breve sparatoria, fortunatamente senza alcuna conseguenza, nella nottata di ieri a Tivoli. E' successo davanti all'Hotel Terme. Riccardo Casavecchia di 50 anni, proprietario dell'albergo, ha udito dei rumori sospetti; uscito fuori ha visto due uomini armeggiare attorno alla «Alfa 1750» di proprietà di suo fratello. Il Casavecchia ha fatto per intervenire, ma uno dei due ha estratto rapidamente una pistola ed ha esploso alcuni colpi in aria. Lo scopo intimidatorio - come ha poi sostenuto la polizia subito dopo le prime indagini. I due uomini sono poi fuggiti e il Casavecchia si è affrettato ad avvertire gli agenti di PS.

Scippo in via di Villa Sacchetti

I soliti scippatori, stavolta in vespa, hanno «soffiato» 900 mila lire a un funzionario di una società, che le aveva appena ritirate dalla banca. La vittima è Benedetto Di Felice; era sceso dalla sua auto in via di Villa Sacchetti quando è stato scippato da due giovani che si sono poi allontanati su uno scooter azzurro.

«Ho ucciso da solo Franco Giuliani»

Vito Ungolo, l'uccisore di Centocelle, ha confessato di aver assassinato da solo il fioraio Franco Giuliani. Nel corso dell'interrogatorio ha dichiarato di essersi servito del fucile da caccia di padre Domenico, all'insaputa di quest'ultimo.